



# COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



## Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 6 del 10-02-2023

(I.E.)

**Oggetto: Regolamento disciplinante il Baratto amministrativo**

L'anno duemilaventitre del giorno dieci del mese di febbraio alle ore 20:15 e seguenti, il Consiglio Comunale si è riunito nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune di Menfi. Alla convocazione in seduta Ordinaria, tipo di convocazione Prima, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

LA PLACA SANTO	P	SBRIGATA MATTEO	P
ALONGI ANNA	A	MOSCHITTA CALOGERO	A
PELLEGRINO ANDREA	P	ARDIZZONE SANDRA	A
Clemente Vito Antonio	P	SUTERA FRANCESCA VALENTINA	P
ALCURI ANDREA	A	TARANTINO ANTONIA LUISA	P
Sanzone Rosa Letizia Maria	P	GAGLIANO LEONARDO	A
SANZONE FRANCESCA MANUELA	P	Giarraputo Calogero	P
MANGIARACINA DELIA	P	Ferraro Ignazio	P

Si dà atto della sussistenza del numero legale, risultano presenti n. 11 e assenti n. 5.

Presiede **PELLEGRINO ANDREA**, in qualità di **Presidente**.

Partecipa il **Segretario Generale, Dott. Vincenzo Sanzo**. La seduta è **Pubblica**.

Nominati scrutatori i Signori:  
**SANZONE FRANCESCA MANUELA**  
**MANGIARACINA DELIA**  
**SBRIGATA MATTEO**

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Seduta ordinaria di Consiglio Comunale del 10.02.2023

In continuazione di seduta, presenti n. Cons. 12 su 16, assenti: Alongi Anna, Alcuri, Ardizzone Sandra e Gagliano Leonardo.

Quindi il Presidente passa all'esame del quarto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Regolamento disciplinante il Baratto amministrativo".

Quindi dà la parola all'Ass. Di Carlo, il quale illustra la proposta.

Il Consigliere Sanzone Manuela riferisce del parere favorevole congiunto espresso dalla commissione bilancio e dalla commissione affari generali.

Il Presidente dà atto del parere favorevole espresso dai revisori.

Il Consigliere La Placa riferisce che aveva espresso alcune perplessità che in sede di commissione sono state superate, ma che tuttavia aveva valutato di fare un emendamento al regolamento in relazione alla quota che ogni anno il Comune potrebbe stanziare per il baratto qualora ve ne fosse disponibilità di bilancio nell'anno di riferimento. Quindi presenta un emendamento a sua firma dell'art. 4, comma 2, che viene acquisito ed allegato come parte integrante e sostanziale del presente verbale, con la finalità che anche il Consiglio sia coinvolto in relazione alle somme da porre per tale finalità in bilancio annualmente.

Il Consigliere Moschitta sottolinea che invece i criteri per accedere al baratto sono già previsti nel regolamento.

La dott.ssa Minniti esprime parere favorevole sull'emendamento.

L'ass. Di Carlo esprime parere favorevole per l'amministrazione.

Il Presidente del Consiglio, non essendovi interventi sull'emendamento, lo pone in votazione, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:

**Presenti e votanti: 12 (dodici), assenti 4 (quattro):** Alongi Anna, Alcuri, Ardizzone Sandra e Gagliano Leonardo

**FAVOREVOLI: 12 (dodici) unanimità dei presenti**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

***Di approvare l'emendamento proposto dal consigliere La Placa e allegato al presente verbale.***

Il Consigliere Clemente, avuta la parola, sottolinea che la proposta in discussione datata 24 novembre 2022 è arrivata in consiglio il 10 febbraio e rimarca inoltre che il Consiglio si era già espresso su questo argomento su iniziativa del gruppo Idea Menfi il 23 novembre 2018 e che in quella sede la maggioranza, in particolare la consigliere Tarantino, aveva appellato l'iniziativa del gruppo Idea Menfi parlando di primogenitura come se il gruppo Idea Menfi volesse intestarsi l'iniziativa, quando invece si lavorava per il bene comune. Infatti afferma che il gruppo Idea Menfi voterà la proposta in discussione favorevolmente.

La Consigliere Tarantino afferma di non volere fraintendere le parole del consigliere Clemente e di ricordare che a quell'epoca, sulla proposta in discussione, erano stati espressi pareri tecnici negativi e che comunque cambiare idea eventualmente denota intelligenza.

Il Consigliere Ferraro saluta tutti i presenti e si complimenta con il Consiglio perché la proposta in discussione verrà approvata nell'interesse dei cittadini e del Comune tutto. Sottolinea altresì però, che le proposte in discussione della seduta odierna arrivano in maniera tardiva e decontestualizzata. Inoltre afferma che, siccome i conti vanno risanati, ritiene che questi regolamenti non avranno una facile attivazione, perché vanno corredati da misure organizzative e dall'efficientamento della macchina amministrativa. Ricorda ancora che i campanelli di allarme si erano già avuti nel 2015, a seguito dell'entrata della nuova contabilità armonizzata e nel 2018 a seguito della ridefinizione dei parametri di deficitarietà strutturali. Evidenzia quindi che, a suo modo di vedere, c'è un deficit di programmazione.

L'ass. Di Carlo ricorda che già in data 18.12.2020 questi regolamenti erano approdati in commissione e che la commissione aveva rinviato il punto in ragione della pandemia.

Il Consigliere Clemente afferma di sottoscrivere quanto già affermato sul rinvio che si fece nel 2020

perché si era in lockdown causa covid e le attività commerciali erano chiuse. Inoltre ricorda che la proposta di rinvio che aveva avanzato era stata accolta dai componenti di maggioranza della commissione e che comunque da allora sono trascorsi circa 2 anni. Afferma inoltre di volere cogliere l'occasione per chiarire che è emerso che il Comune ha circa 10 milioni di disavanzo dovuto a seguito dei calcoli imposti dalla nuova contabilità armonizzata, che prevede la costituzione di diversi fondi di accantonamento, ma afferma che non si tratta quindi di 10 milioni di debito.

L'ass. Di Carlo chiarisce che non intendeva dire che l'amministrazione nel 2020 non era favorevole al rinvio.

L'ass. Ardizzone sottolinea che è vero che si tratta di disavanzo e non di debito, ma che è altrettanto vero che questa amministrazione non aveva in precedenza contezza della situazione.

Il Consigliere Ferraro afferma che voleva solamente dire che la criticità finanziaria si costruisce nel tempo e non è imputabile a questa amministrazione, ma che bisognava avviare un percorso complesso sin dal 2016 e che oggi non è facile improntare un piano di rientro, perché adesso non è facile avere certezza delle entrate.

Escono i consiglieri Moschitta e Sbrigata.

Rientra in aula il consigliere Sbrigata e il Presidente, esaurita la discussione sul punto, non essendovi ulteriori interventi sulla proposta, la pone in votazione così come emendata, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:

**Presenti e votanti: 11 (undici)**

**assenti 5 (cinque):** Alongi Anna, Alcuri, Ardizzone Sandra, Gagliano Leonardo e Moschitta.

**FAVOREVOLI: 11 (undici) unanimità dei presenti**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **DELIBERA**

**Di approvare la proposta avente ad oggetto "Regolamento disciplinante il Baratto amministrativo", così come emendata.**

Con successiva votazione:

**Presenti e votanti: 11 (undici)**

**assenti 5 (cinque):** Alongi Anna, Alcuri, Ardizzone Sandra, Gagliano Leonardo e Moschitta)

**FAVOREVOLI: 11 (undici) unanimità dei presenti**

**Ne viene dichiarata l'immediata esecutività.**



# COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



CITTÀ DEL VINO

Allegato alla Delibera

C.C. n° 6 del 10-02-2023

## Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 61 del 24-11-2022

Oggetto: Regolamento disciplinante il Baratto amministrativo

SETTORE PROPONENTE  
SETTORE III - SERV. FINAN E TRIB.

D.ssa Minniti Daniela

Firma



SINDACO/ASSESSORE  
VISTO IL SINDACO / L'ASSESSORE

Di Carlo Giuseppe

Firma

**Premesso** che in questo periodo di crisi economica è sempre maggiore la difficoltà per i comuni di far fronte alle innumerevoli esigenze legate al territorio e alla domanda di servizi (pulizia e decoro del territorio, manutenzioni del patrimonio e del verde, ecc.), stante anche il drastico e perdurante taglio di risorse provenienti dallo Stato per il finanziamento dei bilanci e contestualmente si diffonde il numero di cittadini che loro malgrado, anche a causa della perdita del lavoro, non sono più in grado di pagare le tasse locali (IMU, TARI, TASI);

**Premesso** altresì che l'articolo 118 della Costituzione ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di sussidiarietà orizzontale, in base al quale il cittadino, sia come singolo sia in forma associata, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine;

**Atteso che** il legislatore, nell'acquisire consapevolezza del difficile contesto economico e sociale in cui si trova il paese, ha recentemente varato disposizioni legislative finalizzate ad aprire nuovi spazi di intervento per dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale riconosciuto dalla Costituzione;

**Visto** in particolare l'art. 24 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante *Misure di agevolazione della*

*partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio, il quale riconosce ai comuni la possibilità di "definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di décoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute";*

**Visto** l'art. 190 D.lgs. 50/2016 che recita: *"Gli enti territoriali possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa."*

**Considerato che** tale forma di intervento offre innumerevoli vantaggi in quanto:

- viene tutelato il diritto di ogni persona di preservare le risorse economiche per i bisogni primari, soprattutto laddove situazioni contingenti di emergenza portano a diventare evasori non colpevoli;
- vengono valorizzate la dignità e le capacità personali di ogni individuo che, mettendo la propria attività al servizio della comunità, ne trae effetti positivi sul piano psicologico e sviluppa il senso appartenenza alla collettività;

- viene garantito il dovere di ciascuno di concorrere alla spesa pubblica attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale in luogo del pagamento dei tributi;
- consente al Comune di integrare le proprie attività per sopperire alle carenze di risorse ed elevare il livello di decoro urbano e di cura del bene pubblico;

**Visto** l'allegato schema di regolamento (all. A), che disciplina l'applicazione del baratto amministrativo;

**Tenuto conto** che l'approvazione di detto regolamento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente, in quanto viene demandato ad atti successivi la fissazione del tetto massimo delle agevolazioni tributarie concedibili, nel rispetto delle disponibilità di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;

**Dato inoltre atto** del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, in data 24/10/2022, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Visto l'art. 42 del D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**Richiamato**, infine, il coordinato disposto di cui all'articolo 13, comma 15 e comma 15 ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge n. 214/2011, a mente del quale da un lato *"...A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 (...) ..."* e dall'altro *"... A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si*

*riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ...".*

**Ritenuto** di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 267/00;

### **PROPONE**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 24 del decreto legge n. 133/2014 (conv. in legge n. 164/2014) e dell'art. 190 d.lgs. 50/2016 il "Regolamento sul baratto amministrativo", che allegato alla presente (all. A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione all'Albo pretorio On Line e la diffusione in luoghi pubblici dei contenuti e della possibilità di accesso al "Baratto Amministrativo"
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.



# **COMUNE DI MENFI**

***Provincia di Agrigento***

---

SETTORE SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTARI E G.R.U.

## ***Regolamento disciplinante il “Baratto amministrativo”***

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale**

**n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

### *Art.1 Riferimenti legislativi*

L'art. 190 del D. Lgs. 50/2016 prevede la possibilità, per i Comuni, di deliberare riduzioni, ovvero esenzioni, per tributi/tasse dovuti, a fronte di interventi effettuati dagli aventi causa, a beneficio della collettività e per la riqualificazione del territorio.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

### *Art.2 Il baratto amministrativo*

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, ovvero di contributi per inquilini morosi non colpevoli, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Il "baratto amministrativo" non può essere considerato una forma ordinaria di pagamento dei debiti, ma una forma alternativa al contributo di "sostegno sociale" e riservato, quindi, a particolari categorie di cittadini per "assolvere" al debito non gravando sulla collettività.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

### *Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo*

L'applicazione del "baratto amministrativo" è facoltativa.

L'adesione al baratto amministrativo è possibile ai soggetti passivi che posseggono i requisiti di cui all'art. 4, per le seguenti tipologie:

- entrate patrimoniali (canoni e proventi per l'uso o il godimento dei beni comunali);
- tasse per la fornitura di beni/servizi iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune. Inoltre la prestazione non può essere considerata attività di lavoro subordinata ma una prestazione volontaria.

L'inerenza con il tributo, sarà oggetto di valutazione attenta del responsabile del servizio sociale, in collaborazione con il responsabile dell'ufficio tecnico e dell'ufficio tributi.

### *Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali*

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile del Settore Tributi e il responsabile dell'Ufficio Tecnico sono chiamati rispettivamente a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità per gli anni precedenti, previa verifica con il responsabile del Settore Finanziario delle disponibilità finanziarie, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

La Giunta comunale successivamente ogni anno compatibilmente con gli equilibri di bilancio, delibererà in merito all'attivazione e alla quantificazione del baratto amministrativo.

#### *Art. 5 Identificazione del numero di moduli*

In applicazione dell'art. 190 del D. Lgs. 50/2016, gli interventi possibili sono quelli individuati nell'Allegato "A". Gli interventi devono essere espressamente indicati dal soggetto contribuente e concordati con l'amministrazione comunale; devono essere composti in moduli di 6 ore ciascuno del valore simbolico complessivo di € 45,00. Qualora il valore delle prestazioni rese superi l'ammontare del debito, non può essere riconosciuta l'erogazione di somme di denaro.

L'Ufficio Tecnico, predispone un progetto di cui all'art. 190 del D. Lgs. 50/2016 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli necessari.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

#### *Art. 6 Obblighi del richiedente*

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del Comune a copertura comunque del tributo cui richiede di non versare. Eventuali attività in eccedenza saranno considerate solo attività di volontariato puro senza che il partecipante al "baratto amministrativo" potrà richiedere altre decurtazioni.

#### *Art. 7 Destinatari del baratto*

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 6.000,00 richiedenti prestazioni di beni e/o servizi, ovvero derivanti dal godimento (canoni di locazione) di beni appartenenti al patrimonio comunale ovvero non hanno ottemperato al pagamento della Tassa rifiuti, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

Possono presentare domanda compilando l'apposito modello.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, tenendo anche conto della necessità per l'ente, delle prestazioni offerte, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella di cui all'Allegato "B".

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" può essere svolta in tutta o in parte e come tale conferita ad altro soggetto facente parte del medesimo nucleo familiare.

Il mancato rispetto per 2 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

#### *Art. 8 Registrazione dei moduli*

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul luogo di lavoro, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio.

#### *Art. 9 Adempimenti a carico del Comune*

Il Comune avrà cura di stipulare idonea polizza assicurativa per tutelare gli eventuali infortuni che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei programmi del "baratto" stesso.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo", il Comune si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Qualora il programma lo preveda, il Comune fornisce strumenti e/o materiali necessari alla realizzazione del programma. La dotazione antinfortunistica dovrà invece essere di proprietà del richiedente il "baratto amministrativo", che dovrà procurarsela autonomamente.

Il tutor o il Responsabile dell'Ufficio al termine dell'esecuzione del programma, segnalerà al Responsabile del Servizio Tributi, o al Responsabile dell'Ufficio Tecnico l'avvenuta e corretta esecuzione del progetto.

Qualora dovessero insorgere problematiche tali da dover sospendere, ovvero differire nel tempo, l'esecuzione del programma legato al "baratto amministrativo", il Responsabile del Servizio adotterà gli atti conseguenti di sospensione/annullamento/revoca, ovvero differimento.

La certificazione delle attività svolte, oltre che da un controllo diretto da parte del Tutor, avverrà con rilevazione automatica delle presenze.

Alla conclusione del programma il Responsabile del Servizio Tributi o dell'Ufficio Tecnico provvederà ad assumere idoneo atto di sgravio/esecuzione, legato al "baratto" eseguito.

**ALLEGATO A**  
**(al Regolamento per disciplina del "baratto amministrativo")**

<b>INTERVENTI POSSIBILI</b>	
LAVORI DI IMBIANCATURA EDIFICI COMUNALI	<p>Il Comune provvederà a fornire il materiale necessario ed eventuali strumenti e/o attrezzature di cui gode disponibilità</p>
LAVORI DI IDRAULICA <ul style="list-style-type: none"> <li>• riparazione piccoli guasti e/o migliorie)</li> </ul>	
MANUTENZIONE AREE VERDI <ul style="list-style-type: none"> <li>• parchi e giardini</li> <li>• aree pubbliche</li> <li>• piste ciclabili ecc.</li> </ul>	
PULIZIA STRADE E PIAZZE	
PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE <ul style="list-style-type: none"> <li>a) immobili di proprietà comunale</li> </ul>	
PROGETTI PREDISPOSTI DAL SERVIZIO MANUTENTIVO <ul style="list-style-type: none"> <li>b) che si ritiene possano essere eseguiti in modo autonomo dal richiedente il "baratto amministrativo", tendenti ad offrire servizi aggiuntivi, ovvero a migliorare quelli esistenti, a beneficio della collettività</li> </ul>	
INTERVENTI A CARATTERE SOCIALE	

## ALLEGATO B

(al Regolamento per disciplina del "baratto amministrativo")

CRITERI	PUNTEGGIO
Cittadino in carico al Servizio Sociale professionale di base con progetto individualizzato che preveda la partecipazione ad attività di volontariato per progetti di utilità sociale	10
ISEE da € 0 ad € 1.500	10
ISEE da € 1.500 ad € 4.000	8
ISEE da € 4.000 ad € 6.000	6
ISEE oltre € 6.000	2
Manca di occupazione e assenza di forme di integrazione e sostegno al reddito previsti per legge o altra forma di contributo economico anche per motivi di salute (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	8
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	2
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	10
Nuclei monogenitoriali con minori a carico	10
Nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	10

**ALLEGATO C**  
**(al Regolamento per disciplina del "baratto amministrativo")**

Il/a sottoscritt\_ (cognome e nome) \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

richiedente l'agevolazione/l'esenzione (cancellare la voce che non interessa) per \_\_\_\_\_

Dato atto che l'agevolazione/l'esenzione (cancellare la voce che non interessa) ha un valore pari ad € \_\_\_\_\_.

PROPONE

Lavori di (indicare la tipologia di interventi proposti): \_\_\_\_\_

per un numero complessivo di \_\_\_\_\_ ore (valore di n. 6 ore di lavoro € 45,00 – art. 5 Regolamento).

Dichiara la propria disponibilità dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per l'esecuzione degli stessi, salvo diverso programma da stabilire con i Responsabili delle Aree interessate dal programma stesso.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- a) di essere cittadino \_\_\_\_\_
- b) di essere nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_
- c) di essere residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- d) di aver preso visione del "Regolamento per la disciplina del Baratto Amministrativo"
- e) di essere disponibile a concordare un periodo diverso da quello indicato, in caso di specifica richiesta in tal senso avanzata dai Responsabili delle Aree interessate dal programma stesso.

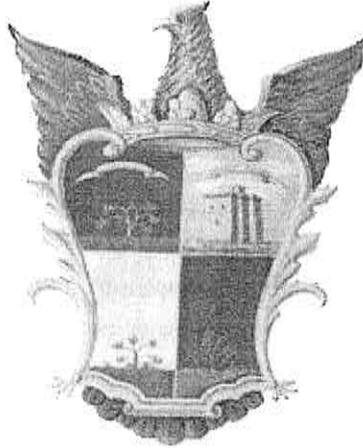
Ai fini della graduatoria di cui all'art. 7 del citato Regolamento  
dichiara inoltre (barrare le affermazioni che interessano):

- f) di essere in carico ai Servizi Sociali    SI     NO   
in caso di risposta affermativa, l'assistente sociale di riferimento è \_\_\_\_\_
- g) di avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) pari ad € \_\_\_\_\_
- h) di essere in stato di disoccupazione e non beneficiare di altre forme di integrazione al reddito
- i) di essere in cassa integrazione e che nel proprio nucleo familiare sono presenti n. \_\_\_\_\_ membri maggiorenni privi di reddito
- j) di vivere da solo e di essere privo di una rete familiare di supporto
- k) di essere l'unico genitore con n. \_\_\_\_\_ figli minori a carico
- l) che il proprio nucleo familiare è composto da n. 4 o più figli minori a carico

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_



**COMUNE DI MENFI**  
**LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO**  

---

**COLLEGIO DEI REVISORI**

**OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 24/11/2022 recante “Regolamento disciplinante il baratto amministrativo “.**

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

**VISTA** la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 24/11/2022 recante “Regolamento disciplinante il baratto amministrativo “, trasmessa al Collegio dei Revisori con nota pec del 05/12/2022;

**PREMESSO** che il D.L. 174/2012 a modifica dell’art. 239 del D. Lgs 267/2000 introduce ulteriori compiti in capo all’Organo di Revisione prevedendo la formulazione di parere in merito a proposte di regolamento di contabilità, economato, patrimonio, e di applicazione dei tributi locali;

**VISTI** gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014, n. 16;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottato ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a “Disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;

**Considerato che:**

- l’art. 24 della Legge 164 del 2014 dispone che i comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati;

- tali interventi possono riguardare la pulizia, manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze , strade, ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale;
- che per i predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere;

**CONSIDERATA** la situazione socio-economica, precedente e conseguente alla emergenza sanitaria da COVID-19, che attraversano larghi strati della popolazione residente nella nostra Regione a causa della quale alcuni cittadini risultano morosi o inadempienti rispetto al pagamento dei tributi comunali ed in particolar modo della Tari;

**RILEVATO :**

- che in tal modo si otterrebbe un duplice risultato in quanto si coinvolgerebbero i cittadini nella cura e manutenzione della propria Città implementando anche il senso di appartenenza alla comunità oltre che favorendo il senso civico da infondere nella popolazione coinvolta favorendo tra l'altro lo scambio tra propri servizi con i pagamenti delle tasse ;
- che con l'adozione del presente regolamento non ci saranno impegni economici a carico dell'Ente, in quanto viene demandato ad atti successivi la fissazione del tetto massimo delle agevolazioni tributarie concedibili, nel rispetto della disponibilità di bilancio

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità

**VISTO** l'art. 239 del D.Lgs 267/2000, comma 1 lett b) punto 7, che assegna al Collegio dei Revisori il compito di esprimere pareri sulle proposte di regolamento ;

**VISTO** che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

**PRESO ATTO** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso in data 05/12/2022, , dal Responsabile del Settore Economico –Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

**PRESO ATTO** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso in data 05/12/2022, dal Responsabile del Settore Economico –Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

## **ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 24/11/2022 recante “Regolamento disciplinante il baratto amministrativo “.

Il presente Verbale viene letto, confermato e sottoscritto con le firme apposte in modalità digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott. Domenico Camarda, Presidente

Dott. Mario Cavallaro, Componente

Dott.ssa Rosa Leone, Componente

**Oggetto: Regolamento disciplinante il Baratto amministrativo**

SETTORE/UFFICIO: SETTORE III - SERV. FINAN E TRIBUT

Menfi, li 24-11-2022



Il Responsabile dell'istruttoria

**Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole

favorevole

non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

contrario per i seguenti motivi

N.B.: Provvedimento ritenuto senza riflessi contabili

Menfi, li

05.12.2022



Il Capo Settore/Sostituto  
Minniti Daniela

**Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' CONTABILE attestante la Copertura Finanziaria**

Impegno n° \_\_\_\_\_

Si esprime parere favorevole

favorevole

non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

contrario per i seguenti motivi

Menfi, li

05.12.2022



Responsabile Servizi Finanziari/Sostituto  
Minniti Daniela

**Parere dei Revisori dei Conti**

Si esprime parere favorevole

Menfi, li

**I REVISORI DEI CONTI**

Camarda Domenico

Cavallaro Mario

Leone Rosa

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



# COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Ufficio Presidenza del Consiglio

## IV COMMISSIONE CONSILIARE

<< Attività Produttive e Bilancio - Programmazione Economica - Servizi a Rete >>

### III Commissione Consiliare:

<< Affari Generali e del Personale >>

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **sette** del mese di **febbraio** in Menfi, nella sede dell'intestato ufficio, alle ore **9:00** e seguenti, si sono adunate, con appositi avvisi di convocazione prot. n. **0002697** del **06/02/2023**, le suddette IV e III Commissione, con la presenza dei sotto elencati Consiglieri sigg.:

		Presenti	Assenti
1) Sanzone Francesca Manuela	Presidente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Moschitta Calogero	Vice Presidente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Clemente Vito Antonio	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Tarantino Antonia Luisa	Presidente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) La Placa Santo	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Ardizzone Sandra	Componente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Sono altresì presenti:

Sono assenti: **Sanzone-Moschitta- Tarantino- Ardizzone.**

Verbalizza il Segretario della Commissione *Vito Sparacino.*

### Ordine del Giorno

Come a margine riportato

Alle ore 9:30 entra il Presidente della IV Comm.ne Sanzone.

Sentita telefonicamente il Presidente della III Comm.ne Tarantino, per sopraggiunti impegni personali, la Comm.ne decide di aggiornare i lavori alle ore 10:40.

### IL PRESIDENTE

Constatata la presenza degli intervenuti dichiara valida la seduta ed invita i presenti alla trattazione del punto di cui all'O.d.G.

Alla ripresa dei lavori ore 10:40, sono presenti:

- il Presidente Sanzone ed il componente Clemente della IV Comm.ne;
- il Presidente Tarantino ed il Vice Presidente La Placa della III Comm.ne

### LA COMMISSIONE

Inizia la trattazione del punto all'O.d.G., avente per oggetto: "*Regolamento disciplinante il Baratto Amministrativo*", seduta stante vengono convocati l'Assessore al Bilancio Dott. G. Di Carlo ed il Capo Settore II "Servizi Finanziari - Tributarî - G.R.U." D.ssa D. Minniti per ulteriori chiarimenti, il quale illustra dettagliatamente la proposta di che trattasi;

Dopo ampio dibattito, decide ad unanimità dei presenti di esprimere parere favorevole sulla proposta di che trattasi.

VERBALE  
n. 05  
del 07/02/2023

VERBALE  
n. 03  
del 07/02/2023

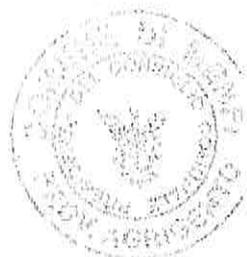
O.d.G.

1)- Regolamento disciplinante il Baratto Amministrativo;

2)- Varie ed eventuali.

CC n° 6 del 10-02-2023

Allegato alla Delibera

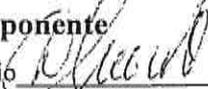


La seduta si scioglie alle ore 12:10.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Componente**

Clemente Vito Antonio



**Il Vice Presidente della Commissione**

La Placa Santo



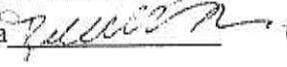
**Il Presidente della Commissione**

Sanzone Francesca Manuela

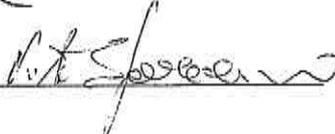


**Il Presidente della Commissione**

Tarantino Antonia Luisa



Il Segretario verbalizzante Vito Sparacino



	<b>COMUNE DI MENFI</b> Libero Consorzio Comunale di Agrigento <u>Ufficio Presidenza del Consiglio</u>	<b>Proposta di Emendamento</b>
---	---	--------------------------------

**Seduta del Consiglio Comunale**

del 10 / 02 / 2023

Emendamento sul punto all'ordine del giorno in trattazione, relativo alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 24-11-2022 avente per oggetto  
" Regolamento disciplinante il Borsello amministrativo  
\_\_\_\_\_

**Formalizzazione dell'Emendamento:**

" ~~Al Consiglio Comunale~~ e proporre al  
Consiglio V<sup>o</sup> Controllo insieme ai  
documenti di approvazione e bilancio  
inserire in continuazione al 2° capoverso  
dell'art. 4  
\_\_\_\_\_

Emendamento proposto dal/dai Consigliere/i:

Cognome e Nome (a stampanello)	Firma leggibile
<u>Sant Le Pisco</u>	<u>Sant Le Pisco</u>

Sulla proposta viene espresso il seguente parere:  Favorevole;  Contrario  
da parte del/i responsabile/i Settore/i Serv. Finanziario interessato/i all'emendamento  
presentato.

Firma Sant Le Pisco

Firma \_\_\_\_\_

# EMENDATO



## **COMUNE DI MENFI**

***Provincia di Agrigento***

---

SETTORE SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTARI E G.R.U.

### ***Regolamento disciplinante il “Baratto amministrativo”***

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale**

n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

### *Art.1 Riferimenti legislativi*

L'art. 190 del D. Lgs. 50/2016 prevede la possibilità, per i Comuni, di deliberare riduzioni, ovvero esenzioni, per tributi/tasse dovuti, a fronte di interventi effettuati dagli aventi causa, a beneficio della collettività e per la riqualificazione del territorio.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

### *Art.2 Il baratto amministrativo*

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, ovvero di contributi per inquilini morosi non colpevoli, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Il "baratto amministrativo" non può essere considerato una forma ordinaria di pagamento dei debiti, ma una forma alternativa al contributo di "sostegno sociale" e riservato, quindi, a particolari categorie di cittadini per "assolvere" al debito non gravando sulla collettività.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

### *Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo*

L'applicazione del "baratto amministrativo" è facoltativa.

L'adesione al baratto amministrativo è possibile ai soggetti passivi che posseggono i requisiti di cui all'art. 4, per le seguenti tipologie:

- entrate patrimoniali (canoni e proventi per l'uso o il godimento dei beni comunali);
- tasse per la fornitura di beni/servizi iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune. Inoltre la prestazione non può essere considerata attività di lavoro subordinata ma una prestazione volontaria.

L'inerenza con il tributo, sarà oggetto di valutazione attenta del responsabile del servizio sociale, in collaborazione con il responsabile dell'ufficio tecnico e dell'ufficio tributi.

### *Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali*

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile del Settore Tributi e il responsabile dell'Ufficio Tecnico sono chiamati rispettivamente a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità per gli anni precedenti, previa verifica con il responsabile del Settore Finanziario delle disponibilità finanziarie, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

La Giunta comunale successivamente ogni anno compatibilmente con gli equilibri di bilancio, delibererà in merito all'attivazione e alla quantificazione del baratto amministrativo e **proporrà al Consiglio comunale l'eventuale inserimento nei documenti di programmazione e bilancio.**

#### *Art. 5 Identificazione del numero di moduli*

In applicazione dell'art. 190 del D. Lgs. 50/2016, gli interventi possibili sono quelli individuati nell'Allegato "A". Gli interventi devono essere espressamente indicati dal soggetto contribuente e concordati con l'amministrazione comunale; devono essere composti in moduli di 6 ore ciascuno del valore simbolico complessivo di € 45,00. Qualora il valore delle prestazioni rese superi l'ammontare del debito, non può essere riconosciuta l'erogazione di somme di denaro.

L'Ufficio Tecnico, predispone un progetto di cui all'art. 190 del D. Lgs. 50/2016 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli necessari.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

#### *Art. 6 Obblighi del richiedente*

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del Comune a copertura comunque del tributo cui richiede di non versare. Eventuali attività in eccedenza saranno considerate solo attività di volontariato puro senza che il partecipante al "baratto amministrativo" potrà richiedere altre decurtazioni.

#### *Art. 7 Destinatari del baratto*

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 6.000,00 richiedenti prestazioni di beni e/o servizi, ovvero derivanti dal godimento (canoni di locazione) di beni appartenenti al patrimonio comunale ovvero non hanno ottemperato al pagamento della Tassa rifiuti, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

Possono presentare domanda compilando l'apposito modello.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, tenendo anche conto della necessità per l'ente, delle prestazioni offerte, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella di cui all'Allegato "B".

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" può essere svolta in tutta o in parte e come tale conferita ad altro soggetto facente parte del medesimo nucleo familiare.

Il mancato rispetto per 2 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

#### *Art. 8 Registrazione dei moduli*

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul luogo di lavoro, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio.

#### *Art. 9 Adempimenti a carico del Comune*

Il Comune avrà cura di stipulare idonea polizza assicurativa per tutelare gli eventuali infortuni che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei programmi del "baratto" stesso.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo", il Comune si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Qualora il programma lo preveda, il Comune fornisce strumenti e/o materiali necessari alla realizzazione del programma. La dotazione antinfortunistica dovrà invece essere di proprietà del richiedente il "baratto amministrativo", che dovrà procurarsela autonomamente.

Il tutor o il Responsabile dell'Ufficio al termine dell'esecuzione del programma, segnalerà al Responsabile del Servizio Tributi, o al Responsabile dell'Ufficio Tecnico l'avvenuta e corretta esecuzione del progetto.

Qualora dovessero insorgere problematiche tali da dover sospendere, ovvero differire nel tempo, l'esecuzione del programma legato al "baratto amministrativo", il Responsabile del Servizio adotterà gli atti conseguenti di sospensione/annullamento/revoca, ovvero differimento.

La certificazione delle attività svolte, oltre che da un controllo diretto da parte del Tutor, avverrà con rilevazione automatica delle presenze.

Alla conclusione del programma il Responsabile del Servizio Tributi o dell'Ufficio Tecnico provvederà ad assumere idoneo atto di sgravio/esecuzione, legato al "baratto" eseguito.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Consigliere anziano**  
F.to LA PLACA SANTO

**Il Presidente**  
F.to PELLEGRINO ANDREA

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott. Sanzo Vincenzo

---

Copia conforme all'originale (Art.18 del D.P.R.445/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Menfi, li \_\_\_\_\_

( \_\_\_\_\_ )

---

#### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal **14-02-2023** al **01-03-2023** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 14-02-2023, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008 e ss.mm.ii.

Il responsabile della pubblicazione all'albo on-line

Menfi, li \_\_\_\_\_

**Palmeri Giacomo**

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal **14-02-2023** al **01-03-2023** all'Albo Pretorio on-line.

Certifico altresì, io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 14-02-2023, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008 e ss.mm.ii.

Menfi, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**Dott. Sanzo Vincenzo**

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10-02-2023

✓ Dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Il Segretario Generale  
**F.to Dott. Sanzo Vincenzo**